



PAESAGGIO E PATRIMONIO TERRITORIALE

PERCORSO PARTECIPATIVO
“P.E.R. LA PUGLIA – PARAGONA, ESAMINA,
RIELABORA – VERSO LA NUOVA LEGGE
URBANISTICA DELLA REGIONE PUGLIA



La legge regionale 56/77 Tutela ed uso del suolo



PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Legge Regionale Piemontese è stata approvata nel **1977** (L.R. 56/77 Tutela ed uso del suolo), ma è stata riformata più volte nel corso degli anni; la modifica più consistente è stata effettuata nel **2013** (Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 - Legge regionale n. 3/2013), anche per inserire i temi relativi alla **pianificazione paesaggistica**:

- possibilità di redazione di due piani (**Ptr e Ppr**) o, in alternativa, di un **unico Piano territoriale regionale con specifica considerazione dei valori paesaggistici**
 - il processo di copianificazione con il Ministero
 - il processo di approvazione del piano paesaggistico regionale
 - il processo di adeguamento degli altri strumenti di pianificazione



La legge regionale 56/77 Tutela ed uso del suolo

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Art. 4

(Processo di pianificazione del territorio)

Il processo di pianificazione del territorio è realizzato tenendo conto dei piani di diverso livello riguardanti l'ambito territoriale considerato o interessato e assicurando il rispetto delle linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale, formulate dallo Stato.

Gli strumenti di pianificazione **territoriale e paesaggistica** considerano i contenuti e le prescrizioni dei piani e dei programmi settoriali che hanno incidenza territoriale e che sono redatti in applicazione di disposizioni normative nazionali e regionali e provvedono al loro coordinamento nel rispetto delle competenze degli organi statali interessati.

Il **PPR** o il **piano territoriale regionale con specifica considerazione dei valori paesaggistici**, formato dalla Regione in attuazione della normativa statale, costituisce, per quanto attiene alla tutela del paesaggio, strumento prevalente rispetto agli altri atti di pianificazione, compresi i piani d'area delle aree protette.

Gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica costituiscono a loro volta quadro di riferimento e di indirizzo per la formazione degli strumenti urbanistici e per la redazione dei piani settoriali.



La legge regionale 56/77 Tutela ed uso del suolo

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Art. 5

(Finalità e obiettivi degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica)

Il **PTR** fornisce l'interpretazione e la lettura strutturale del territorio regionale, definisce gli indirizzi generali e settoriali di pianificazione del territorio della Regione.

Il **PPR** o il **piano territoriale regionale con specifica considerazione dei valori paesaggistici** riconosce i caratteri peculiari e le caratteristiche paesaggistiche del territorio della Regione e ne delimita i relativi ambiti; stabilisce, altresì, specifiche disposizioni volte alla conservazione, alla valorizzazione e alla salvaguardia dei valori paesaggistici, nonché alla riqualificazione e rigenerazione dei territori degradati.



La legge regionale 56/77 Tutela ed uso del suolo

**PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE**



Art. 5

(Finalità e obiettivi degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica)

Gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica definiscono:

- a) le porzioni di territorio da sottoporre a particolare disciplina ai fini della tutela delle risorse primarie, della difesa del suolo dal dissesto idrogeologico, della prevenzione e difesa dall'inquinamento, definendo, nel rispetto delle competenze statali, i criteri di salvaguardia;
- b) le porzioni di territorio da sottoporre a particolare disciplina ai fini della tutela e della valorizzazione dei beni paesaggistici, storico-artistici e ambientali, dei parchi e delle riserve naturali e delle aree di interesse paesaggistico e turistico;
- c) i criteri localizzativi per le reti infrastrutturali, i servizi, le attrezzature e gli impianti produttivi di interesse regionale, con particolare attenzione ai trasporti, alle reti telematiche e alle attività produttive e commerciali di livello sovracomunale;
- d) i criteri, gli indirizzi, le direttive e le principali prescrizioni, che devono essere osservati nella formazione dei piani a livello comunale o di settore.



La legge regionale 56/77 Tutela ed uso del suolo

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Art. 6

(Elaborati e contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica)

Il **PTR** è costituito dai seguenti elaborati (**comma 1**):

- a) la relazione che contiene l'illustrazione del quadro di riferimento strutturale, dei criteri e delle scelte
- b) le tavole di piano, che definiscono alla scala più appropriata, comunque non inferiore a 1:250.000, le scelte e le politiche di piano
- c) le norme di attuazione, contenenti gli indirizzi e le direttive che esigono attuazione per la predisposizione e l'adeguamento dei piani di competenza provinciale, della città metropolitana e comunale, con la specificazione delle eventuali prescrizioni immediatamente prevalenti sulla disciplina provinciale, della città metropolitana e comunale e vincolanti anche nei confronti dei privati
- d) il rapporto ambientale, contenente la valutazione dei possibili effetti ambientali connessi alle previsioni del piano e gli elementi necessari al processo di VAS con la relativa sintesi non tecnica
- e) il piano di monitoraggio ambientale
- f) gli allegati, tecnici e statistici



La legge regionale 56/77 Tutela ed uso del suolo

**PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE**



Art. 6.

(Elaborati e contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica)

Il **PPR** è costituito dai seguenti elaborati (**comma 2**):

- a) la relazione che contiene l'illustrazione dei criteri e delle scelte in riferimento alla situazione di fatto e ai contenuti di cui all'articolo 5, nonché ai contenuti previsti in attuazione della normativa statale
- b) le tavole di piano, che definiscono alla scala più appropriata, dalla scala 1:250.000 fino alla scala 1:50.000, le scelte e le politiche di piano in riferimento alla situazione di fatto, ai contenuti di cui all'articolo 5 e alla normativa statale
- c) le norme di attuazione, contenenti gli indirizzi, le direttive che esigono attuazione per la predisposizione e l'adeguamento dei piani di competenza provinciale, della città metropolitana e comunale, con la specificazione delle prescrizioni immediatamente prevalenti sulla disciplina provinciale, della città metropolitana e comunale e vincolanti
- d) il rapporto ambientale, contenente la valutazione dei possibili effetti ambientali connessi alle previsioni del piano e gli elementi necessari al processo di VAS con la relativa sintesi non tecnica
- e) il piano di monitoraggio ambientale
- f) la tavola che rappresenta la suddivisione del territorio in ambiti di paesaggio in attuazione della normativa statale con le relative schede descrittive

Nel caso in cui la Regione si doti di un unico strumento di pianificazione, il piano territoriale regionale con specifica considerazione dei valori paesaggistici ha i contenuti di cui ai commi 1 e 2



Gli strumenti per il governo del territorio in Regione Piemonte



PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Piano territoriale regionale (predisposto ai sensi della legge regionale 56/1977 *Tutela ed uso del suolo* e approvato dal Consiglio regionale nel luglio 2011)

Piano paesaggistico regionale (predisposto ai sensi del D.lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e approvato dal Consiglio regionale nell'ottobre 2017)

ptr

PIANO TERRITORIALE REGIONALE



ppr

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Le sinergie tra questi due piani costituiscono la macro cornice di riferimento per lo sviluppo del territorio regionale in termini economici, sociali e culturali del Piemonte

Piano territoriale regionale (Ptr) e Piano paesaggistico regionale (Ppr)

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Ptr e **Ppr** sono atti complementari di **un unico processo di pianificazione** volto al riconoscimento, alla gestione, alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla riqualificazione dei territori della regione

Il **Ptr** è un atto di indirizzo per la pianificazione territoriale e settoriale di livello regionale, sub-regionale, provinciale e locale per un governo efficiente e sostenibile delle attività sul territorio



Il **Ppr** costituisce riferimento per gli strumenti di governo del territorio, dettando regole e obiettivi per la tutela e la valorizzazione dei paesaggi e dell'identità ambientale, storica, culturale e insediativa del Piemonte



Ptr e Ppr il Quadro strategico

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Il **Piano territoriale regionale** (2011 e nuova adozione revisione giugno 2024) e il **Piano paesaggistico regionale** (2017) fanno riferimento a un quadro strategico parzialmente condiviso, composto da 5 strategie e 26 obiettivi generali comuni, articolati in obiettivi specifici differenziati in funzione delle prerogative di ciascun piano

STRATEGIE

5

=

5

Obiettivi generali

26

=

26

Obiettivi specifici

90

≠

62

Piano territoriale e Piano paesaggistico regionale le strategie



PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Le **5 strategie** per lo sviluppo del territorio regionale condivise da Ppr e Ptr:

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO: promozione dell'integrazione tra valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale e attività imprenditoriali connesse; rigenerazione delle aree degradate

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA: promozione della sostenibilità di lungo termine della crescita economica, anche nell'ottica di una maggiore efficienza nell'uso delle risorse

INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA: rafforzamento della coesione territoriale attraverso il potenziamento delle reti di connessione e l'accessibilità

RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE ECONOMICO-PRODUTTIVA: miglioramento della competitività del sistema regionale rafforzando i settori della ricerca e dell'innovazione e incrementando la capacità di assorbire e trasferire nuove tecnologie

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI: rafforzamento di un modello di *governance* capace di integrare programmazione e pianificazione, attivando processi virtuosi e sinergici di uso efficiente delle risorse e miglioramento dei vantaggi competitivi dei territori

Il Piano paesaggistico regionale

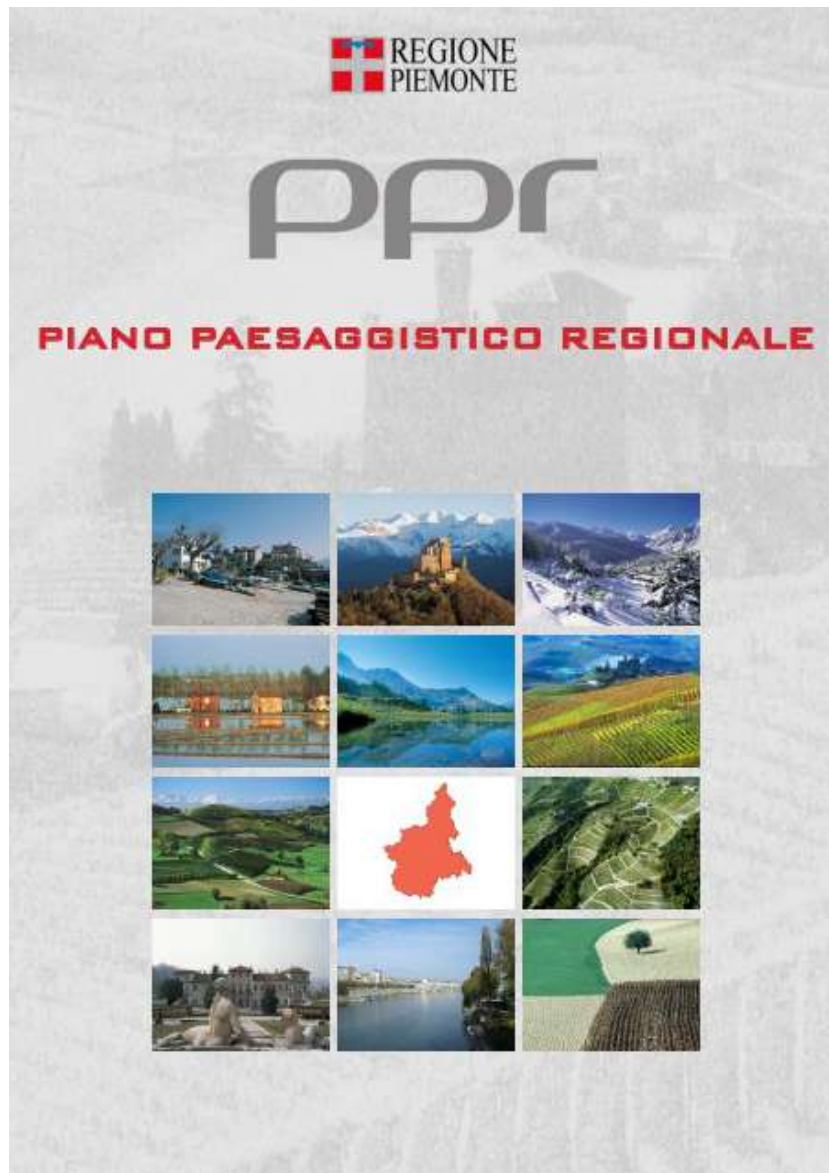


**PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE**



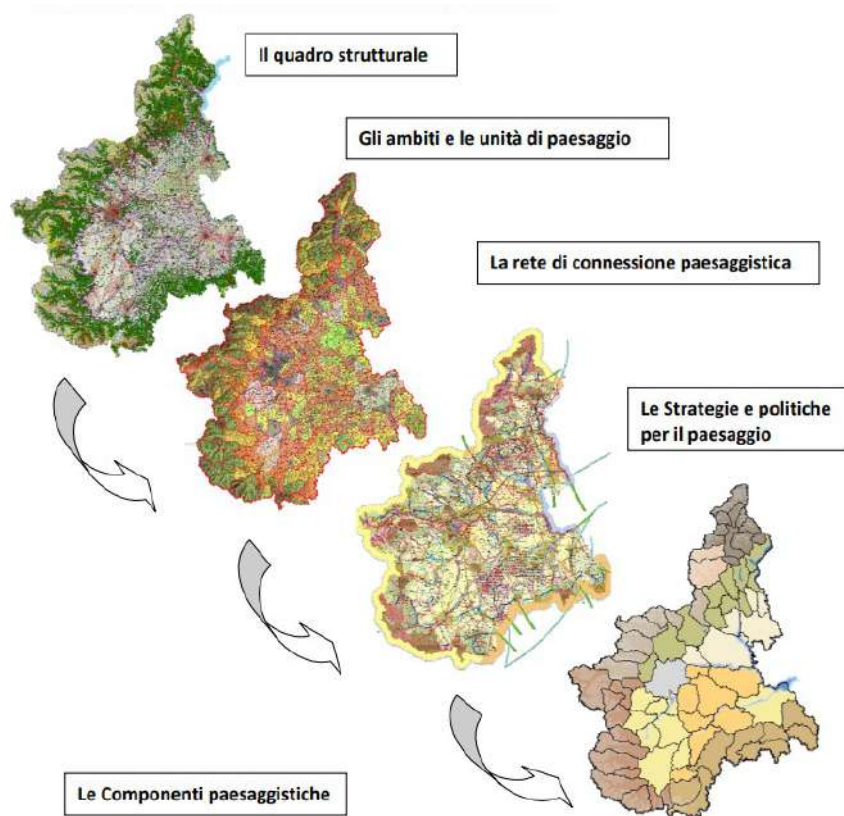
INU
Puglia

Il Piano paesaggistico regionale



Il Piano paesaggistico regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



L'iter del Piano paesaggistico in Piemonte:

2009 prima adozione del Ppr

2015 riadozione in accoglimento delle Osservazioni

2017 approvazione del Ppr

2019 pubblicazione del Regolamento attuativo

Il Piano paesaggistico regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Il Ppr è entrato in vigore il **20 ottobre 2017**

Il Ppr contiene previsioni costituite da **indirizzi, direttive, prescrizioni e specifiche prescrizioni d'uso** per i beni paesaggistici di cui agli articoli 134, comma 1, lettere a) e c), e 157 del *Codice*, nonché **obiettivi di qualità paesaggistica**, che nel loro insieme costituiscono le norme del Ppr

Per **indirizzi** si intende le previsioni di orientamento e i criteri per il governo del territorio e del paesaggio rivolti alla pianificazione settoriale, territoriale e urbanistica alle diverse scale

Per **direttive** si intende le previsioni che devono essere obbligatoriamente osservate nella elaborazione dei piani settoriali, dei piani territoriali e dei piani urbanistici alle diverse scale

Per **prescrizioni e specifiche prescrizioni d'uso** si intende le previsioni cogenti e immediatamente prevalenti ai sensi dell'articolo 143, comma 9 del *Codice*

Il Piano paesaggistico regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



- **Relazione**
- **Norme** di Attuazione
- **Catalogo** dei beni paesaggistici del Piemonte (Prima parte e Seconda parte)
- **Schede** degli ambiti di paesaggio
- **Elenchi** delle componenti e delle unità di paesaggio
- **Tavole** di Piano:
 - P1: Quadro strutturale (1:250.000)
 - P2: Beni paesaggistici (Quadro d'unione in scala 1:250.000 e 6 Tavole in scala 1:100.000)
 - P3: Ambiti e unità di paesaggio (1:250.000)
 - P4: Componenti paesaggistiche (Quadro d'unione in scala 1:250.000 e 22 Tavole in scala 1:50.000)
 - P5: Rete di connessione paesaggistica (1:250.000)
 - P6: Strategie e politiche per il paesaggio (1:250.000)
- **Rapporto ambientale**
- **Sintesi non tecnica**
- **Piano di monitoraggio**



Il Piano paesaggistico regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE

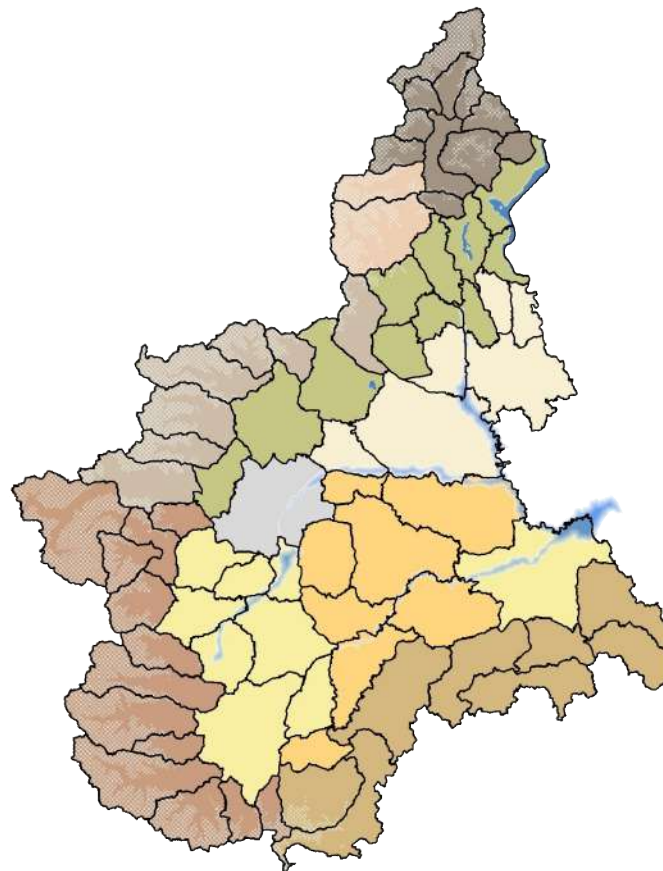


INU
Puglia

Sono stati perimetrati **12 Macroambiti**, articolati in **76 Ambiti di Paesaggio**, che suddividono il Piemonte in ragione delle caratteristiche geografiche, insediative e identitarie

MACROAMBITI

-  Paesaggio d'alta quota
-  Paesaggio alpino del Piemonte Settentrionale e dell'Ossola
-  Paesaggio alpino walser
-  Paesaggio alpino franco-provenzale
-  Paesaggio alpino occitano
-  Paesaggio appenninico
-  Paesaggio collinare
-  Paesaggio della pianura del seminativo
-  Paesaggio della pianura risicola
-  Paesaggio pedemontano
-  Paesaggio urbanizzato della piana e della collina di Torino
-  Paesaggio fluviale e lacuale



Il Piano paesaggistico regionale

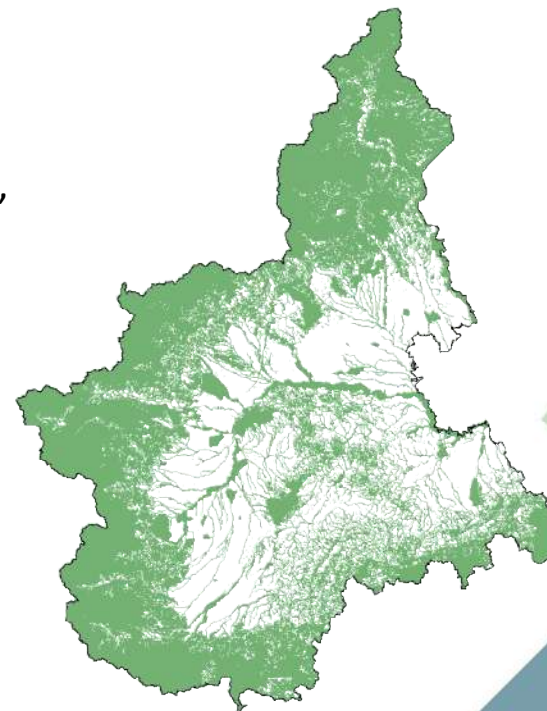
PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



La Tavola P2 riporta i **beni paesaggistici** presenti nel territorio regionale e tutelati ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del Codice

La rappresentazione dei beni paesaggistici costituisce riferimento per l'applicazione della specifica disciplina dettata dalle Norme di Attuazione in applicazione del Codice

Superficie totale Beni paesaggistici: 1.548.857 ettari (61% della superficie regionale)

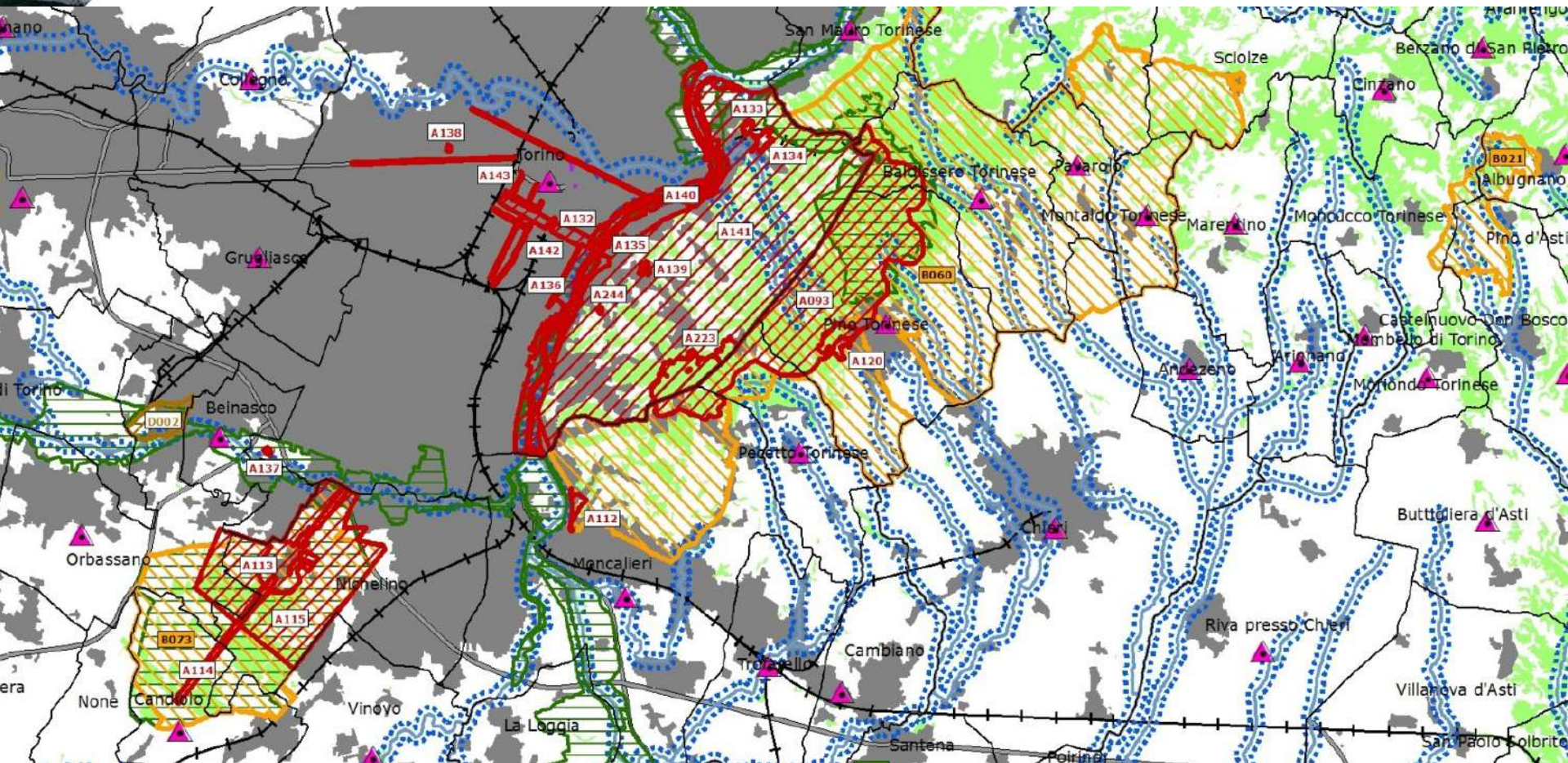


Il Piano paesaggistico regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



La Tavola P2 riporta i **beni paesaggistici** presenti nel territorio regionale e tutelati ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio



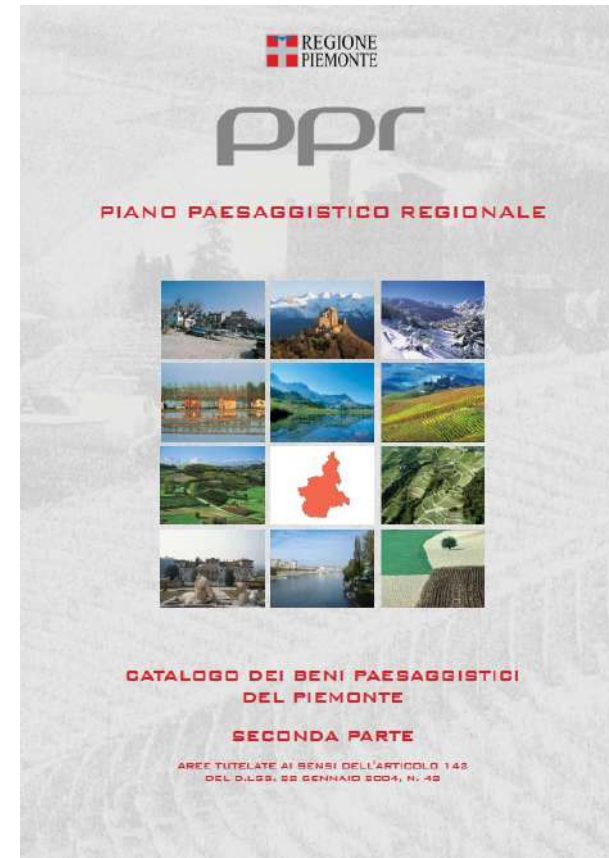
Il Piano paesaggistico regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO TERRITORIALE



La rappresentazione e la disciplina dei beni paesaggistici sono contenute in due volumi del Piano, dedicati rispettivamente a **immobili e aree di notevole interesse pubblico** (Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte - Prima parte) e alle **aree tutelate per legge** di cui all'articolo 142 del *Codice* (Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte - Seconda parte)

Per ogni bene di notevole interesse pubblico è stata predisposta una specifica **disciplina d'uso**



Il Piano paesaggistico regionale

**PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE**



NATURA E AMBIENTE

(componente naturalistico – ambientale)

STORIA E CULTURA

(componente storico - culturale)

PERCEZIONE VISIVA

(componente percettivo - identitaria)

CONFIGURAZIONE ANTROPICA DEL TERRITORIO

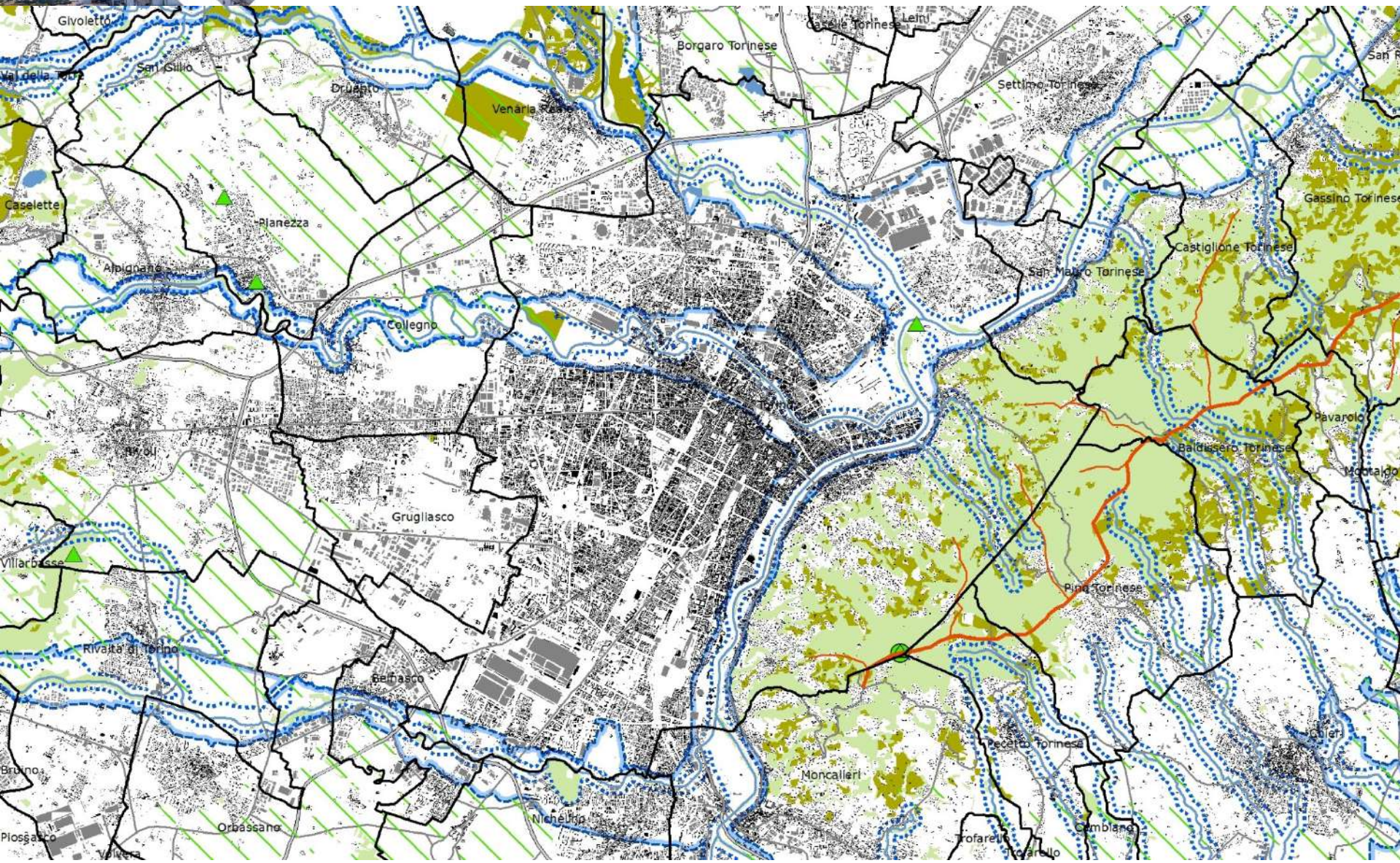
(componente morfologico - insediativa)



= paesaggio

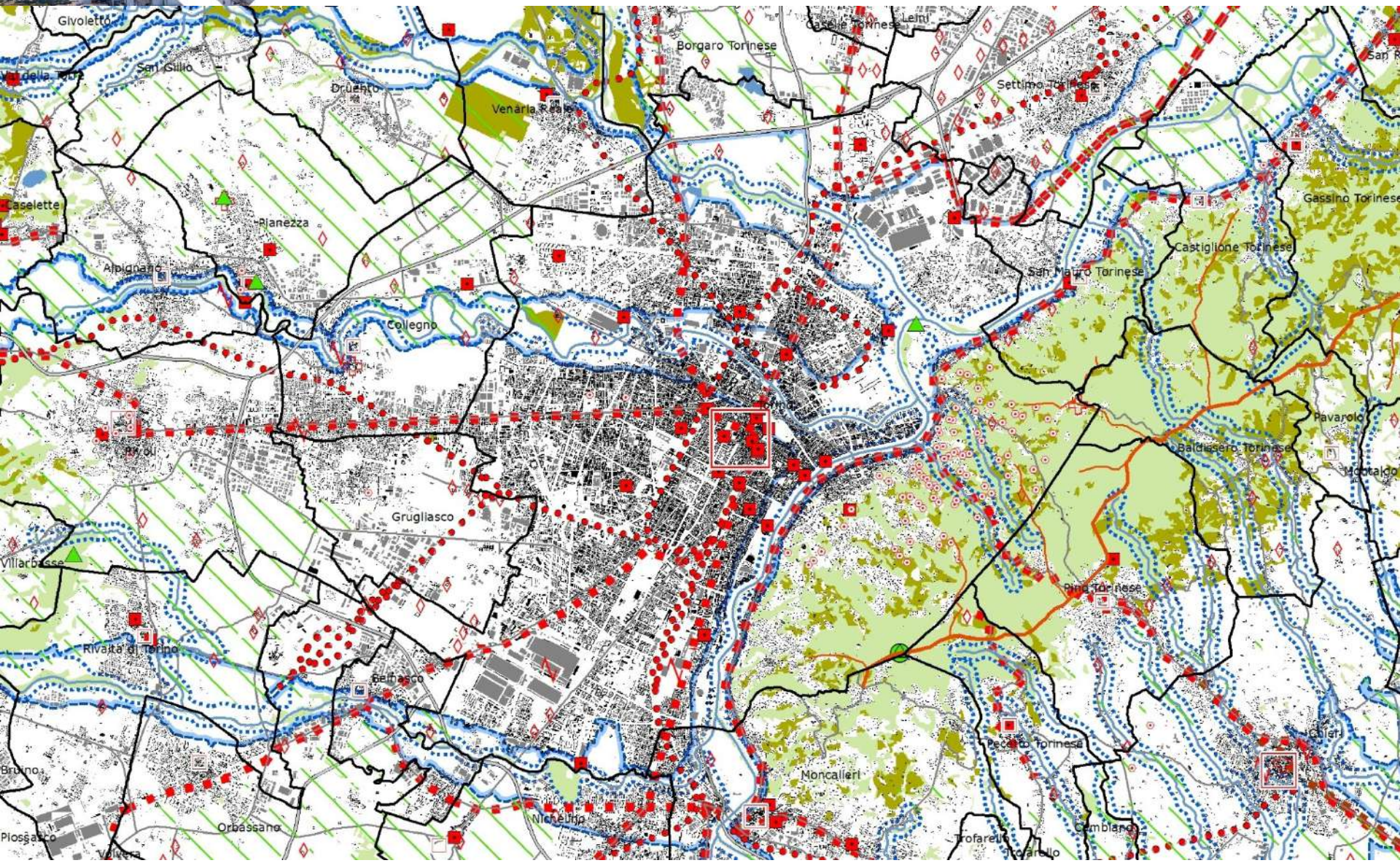
Il Piano paesaggistico regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



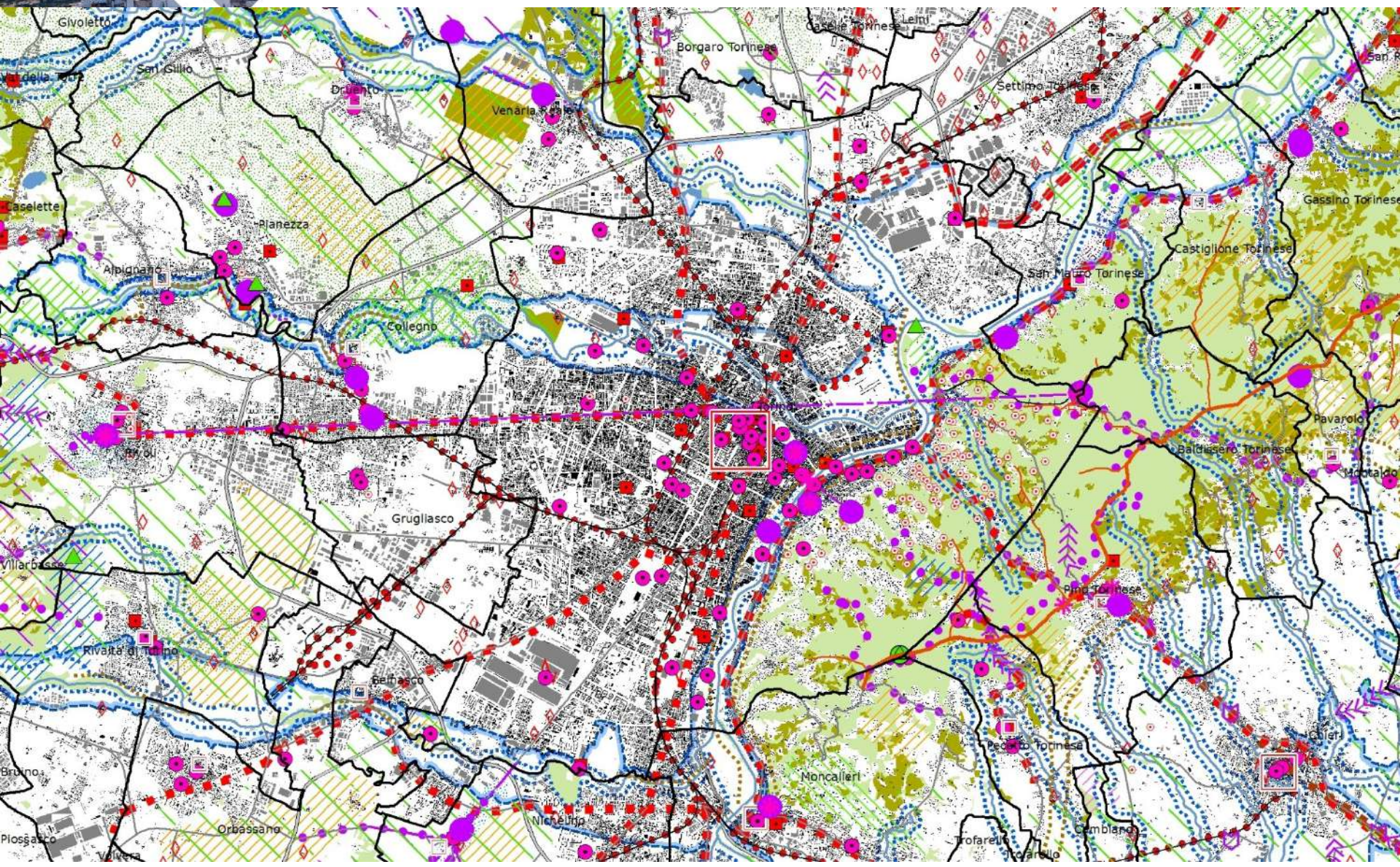
Il Piano paesaggistico regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



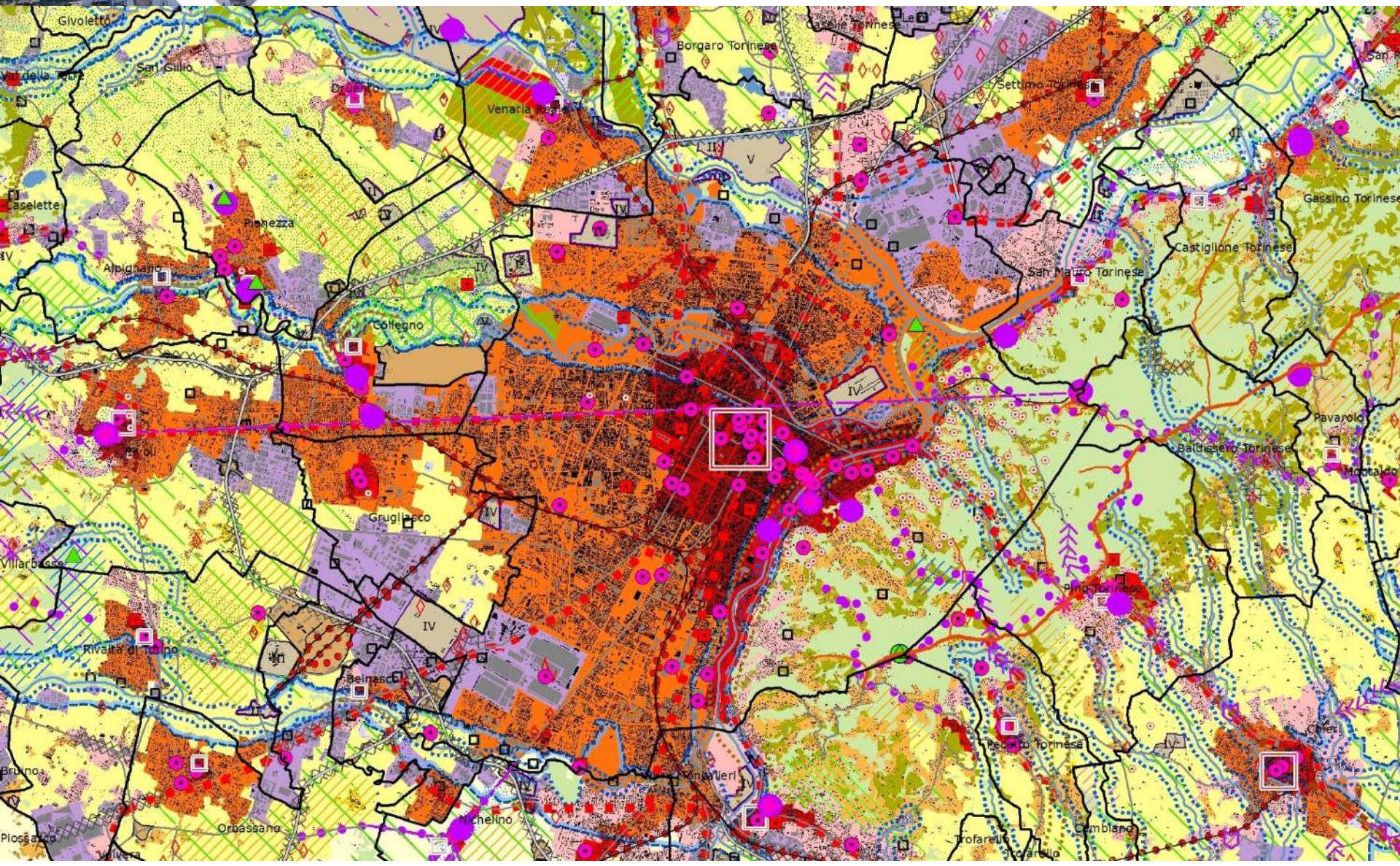
Il Piano paesaggistico regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Il Piano paesaggistico regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Il Piano paesaggistico regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



L'attuazione del Ppr avviene mediante:

- il rispetto delle **disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti**, contenute nelle NdA e nelle schede del *Catalogo dei beni paesaggistici* (I parte), che prevalgono sulle disposizioni eventualmente incompatibili e che sono di immediata applicazione per gli interventi sul territorio
- l'**adeguamento degli strumenti di pianificazione** di area vasta, urbanistica e settoriale attraverso il recepimento dell'intero apparato previsionale del Ppr
- la **verifica di conformità** al Ppr dei piani paesistici o territoriali a valenza paesaggistica regionale
- la promozione e realizzazione dei **programmi e progetti strategici** previsti dal Ppr
- la predisposizione di **strumenti di approfondimento** sui temi del paesaggio





INU
Puglia

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ASTI
COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI

P.R.G.C.
VARIANTE GENERALE

PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

[illegible][illegible]

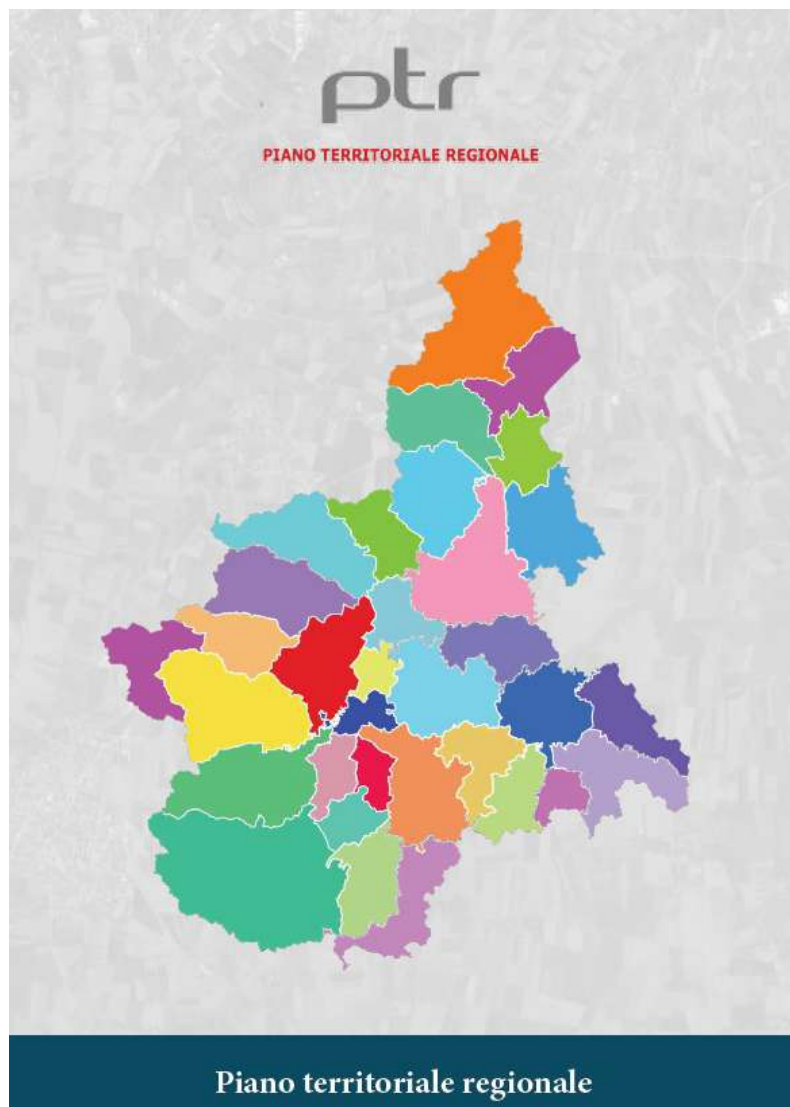
Le varianti Strutturali, SUAP e altri tipi di variante attivate che hanno effettuato la verifica di coerenza con il Ppr, limitatamente alle porzioni di territorio oggetto di variante, sono **oltre 150**



PAESAGGIO E PATRIMONIO TERRITORIALE



Il Piano territoriale regionale



Il Piano territoriale regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Il Piano territoriale regionale vigente è stato approvato nel **2011** ed è attualmente in **fase di variante**

Il Ptr persegue l'obiettivo di rendere coerente la visione strategica della programmazione generale e di settore con il contesto fisico, ambientale, economico e sociale della regione e rappresenta lo strumento di **connessione** tra le indicazioni derivanti dal sistema della **programmazione regionale** e il riconoscimento delle **vocazioni del territorio**

Il Ptr analizza i **punti di forza e di debolezza** ed evidenzia **potenzialità e opportunità** per le realtà locali e per i sistemi territoriali; è il quadro di riferimento per l'assetto armonico della disciplina territoriale regionale e, più specificamente, per un'impostazione coerente dei **Piani territoriali di coordinamento provinciale**, degli **strumenti di pianificazione generale e strategica della Città metropolitana** e dei **Piani regolatori comunali**, per i quali stabilisce principi e criteri volti a regolamentare lo sviluppo urbanistico del territorio piemontese

Il Piano territoriale regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



- il **quadro di riferimento strutturale** che è la componente conoscitivo-strutturale del Piano: aspetti insediativi, socio-economici, morfologici, paesaggistico-ambientali ed ecologici, trama delle reti e dei sistemi locali territoriali
- la **parte strategica** che costituisce la componente di coordinamento delle politiche territoriali e settoriali di raccordo tra i diversi livelli istituzionali, sulla base della quale individuare gli interessi da tutelare *a priori* e i grandi assi strategici di sviluppo
- la **parte statutaria** che individua la componente regolamentare del Piano, volta a definire ruoli e funzioni dei diversi ambiti di governo del territorio sulla base dei principi di autonomia locale e sussidiarietà
- la **matrice territoriale** sulla quale si sviluppano le componenti del Piano si basa sulla suddivisione del territorio regionale in **33 Ambiti di integrazione territoriale (Ait)**



Il Piano territoriale regionale

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



INU
Puglia

Relazione

Tavole della conoscenza

Tavole A, B, C, D, E: relative alle 5 Strategie del Piano

Tavole F1, F2: collocano il Piemonte nel contesto europeo e nell'area padano-alpina

Tavola di progetto

Norme di attuazione

Rapporto ambientale

Rapporto ambientale -
Sintesi non tecnica



Il Piano territoriale regionale: l'aggiornamento

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



La Variante di aggiornamento adottata nel **2024** si pone gli **obiettivi** di:

Aggiornare il quadro strategico, il quadro di riferimento strutturale e il quadro normativo

Confermare il ruolo conoscitivo, **programmatorio** e di **coordinamento degli aspetti settoriali** dello strumento, per conferirgli una maggiore operatività e incisività

Ripensare al ruolo che le **Province e la Città Metropolitana**, attraverso la rispettiva pianificazione, possono esercitare nell'attuazione del Ptr (sperimentazione specifica con la Provincia di Asti) e ricercare sinergie a livello intercomunale per una pianificazione sempre più integrata

Rafforzare l'articolazione dei **sistemi territoriali** definita dal Ptr vigente: Sistema policentrico, Quadranti, Ambiti di integrazione territoriale - Ait, Subambiti, aggiornando alcuni perimetri in sinergia con le Province e la Città metropolitana

Attualizzare la visione delineata nel 2011, confermandone, rafforzandone e integrandone i contenuti, a partire da alcuni temi di natura strutturale, quali la **coesione territoriale** regionale, la **cooperazione interregionale e internazionale**, le **strategie per lo sviluppo sostenibile e sui cambiamenti climatici**

Il Piano territoriale regionale: l'aggiornamento

**PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE**



Gli elaborati aggiornati

- Relazione
- Norme di Attuazione
- Schede degli Ambiti di integrazione territoriale
- Tavole della conoscenza, in scala 1:500.000:
 - Tavola A: Strategia 1 - Riqualificazione territoriale, tutela e valorizzazione del paesaggio
 - Tavola B: Strategia 2 - Sostenibilità ambientale, efficienza energetica
 - Tavola C: Strategia 3 - Integrazione territoriale delle infrastrutture di mobilità, comunicazione, logistica
 - Tavola D: Strategia 4 - Ricerca, innovazione e transizione produttiva
 - Tavola E: Strategia 5 - Valorizzazione delle risorse umane e delle capacità istituzionali
 - Tavola F1: La dimensione europea
 - Tavola F2: La dimensione sovraregionale
- Tavola di progetto, in scala 1:250.000
- Rapporto ambientale - Sintesi non tecnica
- Piano di monitoraggio

Il Piano territoriale regionale: l'aggiornamento

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



INU
Puglia

Strategia 2 – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA

Promozione dell'eco-sostenibilità di lungo termine della crescita economica perseguendo una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse.

2.1

Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua

2.2

Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria

2.3

Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo

2.4

Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale

2.5

Promozione di un sistema energetico efficiente

2.6

Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali

2.7

Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Il sistema degli obiettivi generali

Ciascuna delle 5 strategie condivide da Ptr e Ppr è articolata in obiettivi generali, rispetto ai quali si è mantenuta la quasi totale corrispondenza tra Ptr e Ppr

Una sola eccezione

Ob. 5.3

Digitalizzazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione

Il Piano territoriale regionale: l'aggiornamento

PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Le modifiche all'apparato cartografico

- È stata innanzitutto rivalutata la coerenza della composizione di ogni tavola rispetto alla **Strategia** a cui si riferisce, riorganizzando le voci della legenda e i cartogrammi allegati
- Inoltre è stata riallestita una **banca data aggiornata**, sostituendo i *dataset* obsoleti con le informazioni più recenti e aggiungendo ulteriori temi attualmente di interesse che non erano presenti nella versione del 2011
- In particolare, a fronte del processo di confronto interno, avviato con le Direzioni e i Settori regionali che si occupano di programmazione e di pianificazione di settore, **sono state accolte numerose proposte di integrazione** di carattere tematico, di seguito illustrate nel dettaglio per ogni elaborato

La tavola di progetto mantiene la stessa funzione di rappresentare le vocazioni di ciascun Ait ed è stata aggiornata in base all'evoluzione di quest'ultime

Il Piano territoriale regionale: l'aggiornamento

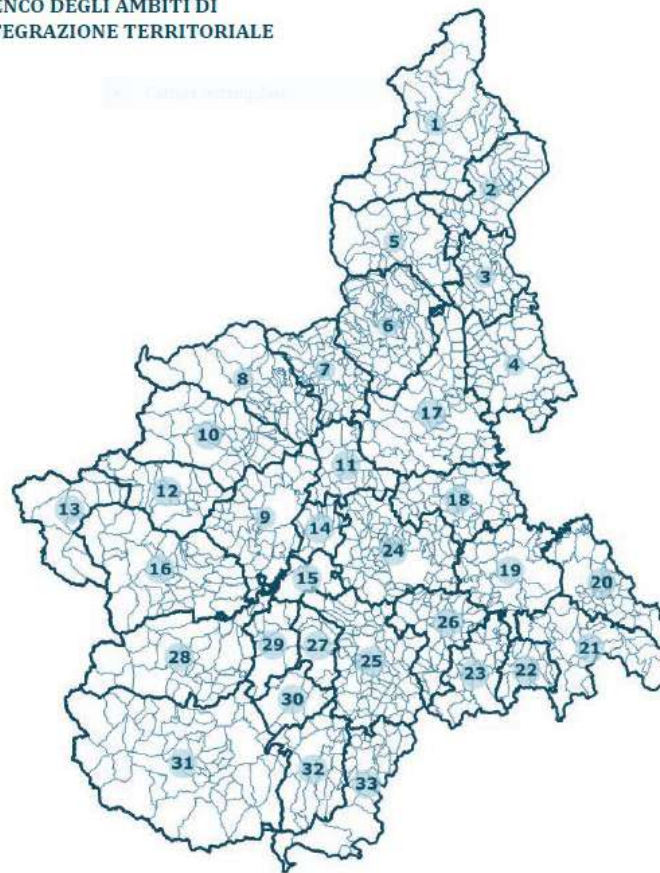
PAESAGGIO E PATRIMONIO TERRITORIALE



ELENCO DEGLI AMBITI DI INTEGRAZIONE TERRITORIALE

Gli Ambiti di integrazione territoriale

Ait 1 Domodossola	Ait 12 Susa	Ait 23 Acqui Terme
Ait 2 Verbania-Laghi	Ait 13 Montagna Olimpica	Ait 24 Asti
Ait 3 Borgomanero	Ait 14 Chieri	Ait 25 Alba
Ait 4 Novara	Ait 15 Carmagnola	Ait 26 Canelli-Nizza
Ait 5 Borgosesia	Ait 16 Pinerolo	Ait 27 Bra
Ait 6 Biella	Ait 17 Vercelli	Ait 28 Saluzzo
Ait 7 Ivrea	Ait 18 Casale Monferrato	Ait 29 Savigliano
Ait 8 Rivarolo Canavese	Ait 19 Alessandria	Ait 30 Fossano
Ait 9 Torino	Ait 20 Tortona	Ait 31 Cuneo
Ait 10 Ciriè	Ait 21 Novi Ligure	Ait 32 Mondovì
Ait 11 Chivasso	Ait 22 Ovada	Ait 33 Ceva



Il Piano territoriale regionale: l'aggiornamento

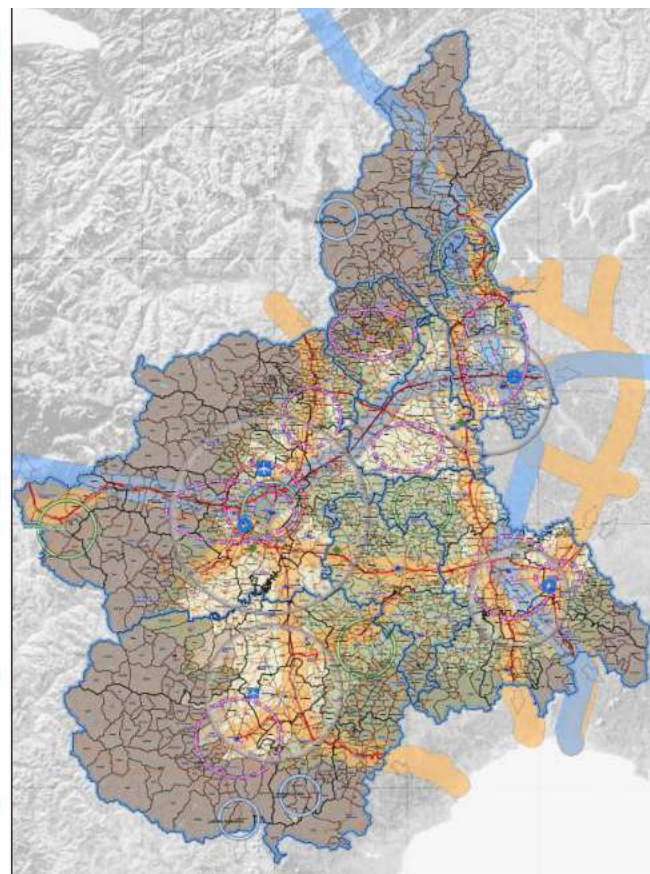
PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



Dopo l'adozione del Documento Programmatico è stata allestita la Tavola di progetto, che rappresenta le **vocazioni** e i **settori di intervento prioritari** di ciascun Ait ed è composta dai seguenti elementi:

- **sistema policentrico regionale**
- **distretto aerospaziale e poli di innovazione tecnologica**
- **infrastrutture per la mobilità e la logistica** (corridoi, direttrici, aeroporti, ferrovie, strade, movicentri, interporti, terminal, *cluster*)
- **infrastrutture per il turismo** (aree turisticamente rilevanti, comprensori sciistici di rilevanza regionale)

base cartografica, costituita da Province/CM, Comuni, idrografia, zone altimetriche, Comuni montani



Il Piano territoriale regionale: l'aggiornamento



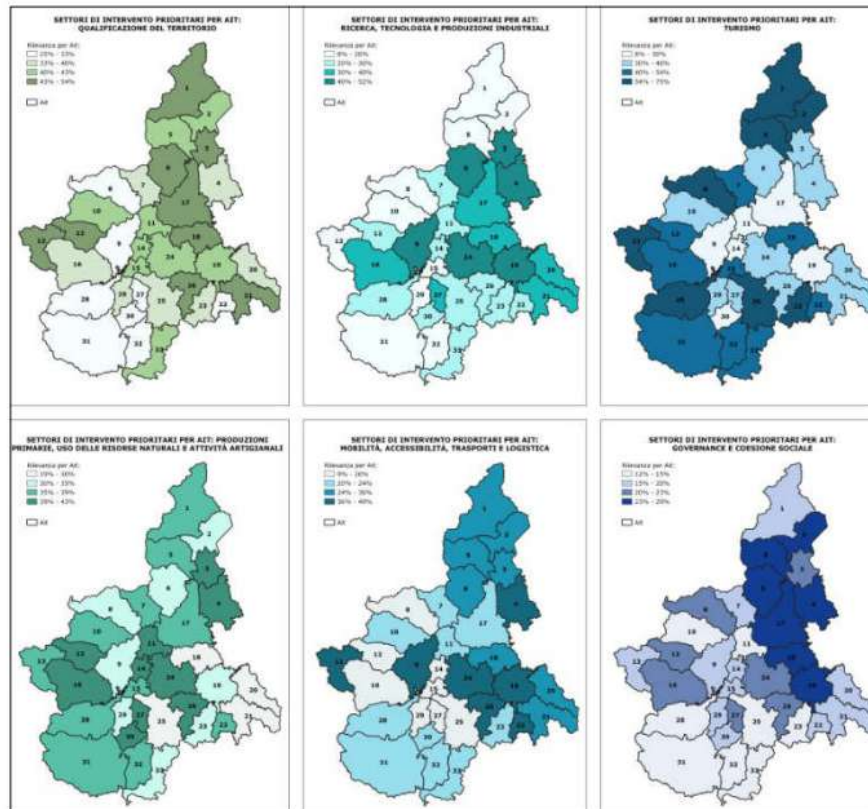
PAESAGGIO E PATRIMONIO
TERRITORIALE



INU
Puglia

Alla tavola inoltre si affiancano i seguenti cartogrammi, che rappresentano i **Settori di intervento prioritari per ogni Ait**:

- qualificazione del territorio
- produzioni primarie, uso delle risorse naturali e attività artigianali
- ricerca, tecnologia e produzioni industriali
- mobilità, accessibilità, trasporti e logistica
- turismo
- *governance* e coesione sociale



GRAZIE DELL'ATTENZIONE

